Anno XLII. N. 17 Pordenone, 27 Aprile 1912 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. 27 APR 1912 ESEMPLARI D' OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— La Turchia ha risposto al passo delle Potenze per la cessazione della guerra.

Essa accetta la mediazione ritenendola ispirata ai migliori interessi dei due belligeranti, ma alla condizione del mantenimento dei suoi diritti sovrani effettivi ed integrali sulla Libia e dello sgombro delle truppe italiane dai punti occupati. Qualunque altra soluzione è impossibile e susciterebbe una reazione di sdegno in tutto l' Impero.

Come si prevedeva, la guerra dunque continuerà.

— La divisione navale, comandata dall' ammiraglio Presbitero, ha occupata l' isola di Stampalia che in molte carte è segnata col nome di Astropalia e vi ha stabilito una base di rifornimento per le navi.

Essa è nel centro della via marittima che dal Mediterraneo mena a Costantinopoli. È un' isola piccola, che può essere facilmente difesa, e, per quello che riguarda la protezione della Tripolitania, non potrebbe essere situata meglio, e costituisce per noi una invidiabile posizione strategica.

— Le caserme turche di Samos furono bombardate dalle nostre navi fra l' entusiasmo della popolazione greca. Si dice ora che la squadra ancorata a Taranto riprenderà il mare e giungerà domani, domenica, nell' Egeo. Lunedì verranno iniziate le operazioni navali concordate fra l' ammiraglio Viale ed il governo. Martedì, giorno della riapertura della Camera, avremo dal Governo le prime notizie dell' azione navale nell' alto Egeo, affidata all' ammiraglio Viale.

Queste poche righe riassumono tutta la situazione.

Avremo, dunque per ciò che riguarda l'azione a fondo contro la Turchia, pochi giorni di attesa.

— A Bu-Chemez ebbero luogo dei combattimenti, finiti con la fuga nei nostri nemici.

— La stampa annunciò la morte del generale Enver Bey, in seguito a ferite riportate in un combattimento. Il governo ottomano smentì la notizia, affermando invece che il generale gode buona salute. Che sia vero?

— Il Re ha offerto L. 100 mila per la flotta aerea. La Regina Madre ventimila.

— Il 30 corrente si riaprerà la Camera.

— Giovedì si è inaugurato a Venezia il nuovo campanile di S. Marco. Per la circostanza si recarono colà oltre 100 mila forestieri.

DAL CIRCONDARIO

Maniago.

**Il tragico scherzo di due monelli.
Una donna bruciata viva.**

Non è senza un sentimento di raccapriccio che si narra l' orribile fatto di cronaca accaduto domenica sera.

Una donna, certa Marina Antonini, d'anni 39, di qui, terminati i lavori dei campi, raccolta una bracciata di canne di granturco ne colmava una gerla che s' issava poscia sulle spalle, scendendo quindi con passo cadenzato verso il paese. Ad un certo punto della strada sbucarono due ragazzi, certi Umberto Cappella, d'anni 13 e Cecchin Arturo, di anni 9, i quali, dopo essersi concertati fra di loro un momento, si avvicinarono alla donna cautamente e acceso un fiammifero appiccarono fuoco alle canne contenute nella gerla, dandosi poscia alla fuga.

Le fiamme in un istante avvolsero l' infelice che, impossibilitata a liberarsi dal carico, urlando cadde a terra orribilmente ustionata.

Le grida sue furono udite da tal Floriano Costantin che lavorava la terra poco lungi, il quale accorso liberò la donna dal carico e sollevatala la trasportò alla sua abitazione.

Il dott. Billetta, accorso, dichiarò lo stato della Antonini gravissimo, presentando essa delle bruciature per tutta l' estensione del corpo. Difatti poco più di un' ora dopo essa cessava di vivere.

I due feroci ragazzi furono arrestati e sottoposti a interrogatorio; vennero poscia messi in libertà dopo essere stata presentata denuncia contro di essi all' autorità giudiziaria.

CRONACA

Per la caserma di cavalleria.

Sabato u. s., nell' ufficio fortificazioni di Udine, ebbe luogo l'asta per l'appalto del I° lotto dei lavori per la caserma di cavalleria. Com' è noto, l' asta era aperta sul dato di L. 600 mila. I concorrenti furono sei, e rimase deliberatario il signor Italo Trurli di Milano con un ribasso del 3.33 per cento.

Il contratto venne stipulato martedì e i lavori incomincieranno fra brevi giorni, dovendo il signor Trurli darli finiti entro 250 giorni.

Tiro a segno.

Finalmente dopo lunghissime pratiche, avremo il campo di tiro a segno nazionale.

Infatti il Comando del Corpo d'armata di Bologna partecipava lunedì scorso che il Ministero della guerra ha approvato il progetto che sarà rimesso, per la sua esecuzione, al R. Prefetto di Udine appena che il decreto ministeriale sarà registrato alla Corte dei Conti.

Il campo di tiro adunque, che sorgerà al lato sinistro della via Comina, in prossimità alla villa del Senatore Monti, sarà presto un fatto compiuto, con grande vantaggio di quanti sono soggetti alle armi, e ciò a merito dell'egregio sig. co. cav. Augusto Cigolotti, coadiuvato dai signori Andrea Valerio ed Alessandro Toffoli, poichè si deve al suo vivo interessamento, alla sua costanza nelle interminabili pratiche, se il progetto ha potuto alla fine ottenere l' approvazione del Ministero della guerra.

Scuola militare d' aviazione.

Erano corse voci che la nostra scuola militare d'aviazione si sarebbe chiusa per qualche tempo, dovendosi dar mano a certi lavori.

Al contrario la nostra scuola aumenterà d' attività, tanto che si sta in attesa d' altri areoplani e d' altri ufficiali.

I lavori per la costruzione di *hangars* in muratura sono già incominciati, e si costruirà una casermetta e una palazzina per l' alloggio degli ufficiali.

Così va realizzandosi quanto ha sempre assicurato il colonnello Moris, che, cioè, la nostra scuola è destinata ad un grande avvenire.

Chi sa quanti degli aeroplani che si acquisteranno con la sottoscrizione nazionale, verranno ospitati alla Comina!

Gavotti a Pordenone.

Giovedì, inaspettato, giunse nella nostra città il tenente Gavotti, l' ardito aviatore che tante prove di valore diede in Tripolitania.

Circa 200 cittadini alle *Quattro Corone* gli offrirono una bicchierata. Gli porse un saluto, ispirato a sensi patriottici, il Procuratore del Re cav. Sellenati.

La improvvisata dimostrazione fu dal simpatico ufficiale assai gradita. Alla sera stessa fra gli evviva di numerosi cittadini, ripartiva per la sua città natale.

Per la flotta aerea.

Il nostro Sindaco ha convocato ieri in Municipio i rappresentanti delle industrie e delle Associazioni locali nonchè i direttori delle scuole per la costituzione di un sub-comitato allo scopo di raccogliere le oblazioni dei nostri concittadini, da mandarsi al Comitato centrale di Udine, per la flotta aerea.

Sono intervenuti il r. Commissario distrettuale dott. Negri, il sig. G. Zanini per il Cotonificio Veneziano, il sig. G. Scaramelli per il Cotonificio Amman e il Magazzino cooperativo, il sig. A. Brusadini per la Società operaia, il cav. A. Polese per l' Unione Esercenti, il sig. Marini per la fabbrica birra, i direttori delle scuole tecniche ed elementari, il presidente dell' Unione cooperativa di Torre, l' avv. A. Locatelli segretario del Comitato di aviazione, i quali si sono costituiti in sub-comitato, ritirando le liste per le oblazioni.

La nostra città risponderà senza dubbio con islancio alla dimostrazione di solidarietà nazionale.

Per il servizio automobilistico Pordenone-Maniago.

In questi giorni vi fu un viavai continuo di gente nello splendido *garage*, in via Bertossi, della Società automobilistica pordenonese. Quella gente andava a vedere le quattro magnifiche vetture automobili, — per il servizio Pordenone-Cordenons-S. Quirino-Maniago e Pordenone-Aviano-Maniago e vicever-

sa, — rimanendone ammirata. I bellissimi carrozzoni sono stati fabbricati dalla *Spa* di Torino. Ognuno d'essi dispone di 21 posti per passeggeri, di cui 8 di prima classe, 11 di seconda e due esterni a fianco dello *chauffer*. Hanno due ampi cassettoni per la posta e un porta bagagli capace di contenere numerose valigie e colli. I sedili imbottiti sono disposti di fronte come nelle carrozze delle ferrovie. L'illuminazione è elettrica, prodotta da accumulatori ad alta tensione contenuti nel cassettone posteriore.

Non appena sarà ultimato il collaudo da parte degli ingegneri del circolo ferroviario, ciò che avverrà in breve, sarà subito iniziato il desiderato servizio.

La Società, sorta per iniziativa degli intraprendenti fratelli Puppin, ha anche un'officina idroelettrica per l'illuminazione del *garage*, per la carica degli accumulatori, e per radicali riparazioni ad automobili. L'officina è fornita di bellissime macchine moderne, e sotto la stessa vi è un deposito di ben 45 ettolitri di benzina, con sistema brevettato di sicurezza Martini e Hüneke.

Del nuovo e rapidissimo mezzo di comunicazione vorranno certo approfittare tutti quanti, poichè la spesa supera di poco quella delle vecchie messaggere, si guadagna tempo e si risparmiano..... le ossa.

Trasloco.

L'egregio dott. Ezio Papi, giovane intelligente e colto, che nella permanenza fra noi seppe meritarsi le simpatie generali, fu traslocato Agente delle Imposte a Perugia.

Gli mandiamo le nostre congratulazioni e gli auguri di una brillante carriera.

Ancora delle classificazioni alla R. Scuola tecnica.

Abbiamo riportato l'articolo del *Corriere del Friuli* sulle classificazioni degli alunni della nostra r. Scuola tecnica, ed ora, per debito d'imparzialità, facciamo seguire la risposta data dal *P.* nella *Patria del Friuli:*

« Nel *Corriere del Friuli* un genitore lamenta, troppo illogicamente i criteri di classifica impiegati dagli insegnanti in queste scuole tecniche.

« Non parteggio per nessuno, ma per debito di giustizia e perchè il pubblico possa giudicare spassionatamente e non sotto l'influsso di uno solo, credo bene rispondere agli appunti mossi con la constatazione di fatti innegabili.

« *Il genitore*, basandosi forse sulle classifiche riportate dai propri figli, senza curarsi della maggioranza degli allievi, afferma che la totalità di essi non ha raggiunto la sufficienza nel secondo bimestre.

« Sotto ai miei occhi son passate parecchie pagelle dalle quali ho rilevato che molti sono i punti varianti dal 9 al 6 assegnati agli alunni diligenti e volonterosi. La maggioranza, poi, ha quasi ottenuto il passaggio per merito senza tener conto di quelli che in talune materie hanno riportato, non solo la sufficienza, ma il *buono* e l'*ottimo* e in altre invece hanno appena ottenuto un 4 o un 5. Non per questo si deve fare un addebito ai criteri di classifica poichè è risaputo, ed è ben fatto, che l'insegnante non si preoccupa che della propria materia senza curarsi delle altre. Mal farebbero se dovessero tener conto dell'inclinazione degli allievi per questa o quella materia per tollerare e compatire che nella propria si fosse deficienti. Si sa che si può essere per es. buon matematico, dotto computista ed ottimo disegnatore ma pessimo scrittore di lingua.

« Nè devesi dimenticare che, con l'attuale legge, *veramente di favore*, il 6 rappresenta l'approvazione, cioè il riconoscimento nell'allievo di non aver bisogno di ulteriori studi per la sua classe, mentre dato a uno scolaro scadente sarebbe un incoraggiamento a perseverare nell'indolenza e nella negligenza: un quattro o un cinque, è invece uno stimolo a studiare nei mesi di vacanza per mettersi alla pari dei buoni e superare lo spauracchio degli esami.

« A me consta che degli allievi — e non son pochi — non sanno neppure scrivere sotto dettatura o fare un'operazione di aritmetica che si richiede in quarta o quinta elementare. E di tali allievi ve ne sono in tutti e tre i corsi tecnici. Ora, domando a quel *genitore:* è coscienzioso per un professore dare l'approvazione a tali allievi?

« È poi ridicola la considerazione che, semplicemente perchè si ha il domicilio fuori Pordenone, i professori debbano nell'assegnazione dei punti, tener conto di questo sacrificio dei genitori i quali, oltre ai sacrifici finanziari vanno soggetti all'incomodo di essere disturbati nelle ore mattutine dalla *toilette* dei figli, dalla colazione o altro. E che cosa allora, dovrebbero pretendere quelli che da Pordenone si recano quotidianamente ad Udine? Venir promossi per... eroismo.

« Quel *genitore* si lascia certamente troppo intenerire dai figli credendoli forse molto più dotti di quel che non siano, e non pensa che lo scoraggiamento negli alunni incomincia ad inculcarlo lui, con la sua pubblicazione, facendo nascere nell'animo dell'allievo la sfiducia verso il proprio maestro. »

—

Per sentire il suono di tutte le... campane, pubblichiamo anche la seguente lettera:

« Si scrisse sul *Tagliamento*, sulla *Patria* e sul *Corriere del Friuli* che si usa troppo rigore nelle scuole tecniche cittadine.

« Qualche padre e qualche protettore di studenti vorrebbero dar lezioni di moderazione agli insegnanti.

« Ognuno al suo posto: Coloro che criticano o non hanno mai seriamente studiato, o certamente mai fecero i professori.

« La verità è questa:

« Sono rarissimi gli scolari delle tecniche diligenti, esatti e studiosi.

« Molti biciclettano, flirtano anche in classe, fumano come turchi, vogliono fare gli spiritosi con parole a doppio senso, perdono il tempo a leggere giornali, magari romanzacci, sono indisciplinati o disattenti in classe, vanno a scuola con lezioni incomplete, coi temi che stanno ancora nella penna e.... poi.... pretenderebbero promozione e magari con lode.

« Via! Il rigore, o meglio la severità dei professori delle tecniche è lodevolissima, dovrebbe essere imitata anche nelle elementari e sopratutto nei cosidetti esami di maturità, nei quali vengono promossi ragazzi e fanciulle (anche con lode) che non sanno ancora comporre una letterina o scrivono con parecchi errori di grammatica e di ortografia.

« Col sistema attuale la zavorra viene eliminata e sarà tanto di guadagnato.

« Chi non ha una intelligenza discreta o, avendola, difetta di buona volontà, non è fatto per la scuola.

« L'unico appunto che si potrebbe muovere ai professori delle tecniche è questo: troppe lezioni talvolta.

« È certo però che essi negli esami e quindi nelle promozioni finali sapranno rendere soddisfatti gli studenti che ebbero coscienza del loro dovere. »

X. X.

—

Ora diamo la parola a un egregio amico nostro, che in materia di pubblica istruzione ha molta competenza:

« Ho letto le ragioni pro e contro il risultato dei due primi trimestri della nostra scuola tecnica, e mi sono convinto che c'è poca serenità di giudizî sulle cause dello scarso profitto.

« Chi vuole che tutto il guaio dipenda dal soverchio lavoro, chi accusa i professori di eccessivo rigorismo, chi condanna gli scolari di poco buon volere o di scarsa preparazione: ma nessuno ha detto che il torto maggiore è del Ministero della P. I., il quale, dopo l'istituzione del *famoso* esame di maturità, non riformò i programmi della scuola secondaria. Per questa inqualificabile mancanza, è rimasta fra le due scuole una notevole diversità d'indirizzo, di carattere, che fa sentire un po' troppo il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

« L'insegnante svolge il programma in tutta la sua estensione senza riguardo alcuno alle speciali condizioni di tempo e a quelle intellettuali della scolaresca. Dico « speciali condizioni di tempo » perchè, mentre il programma rimane lo stesso, il tempo per lo svolgimento viene limitato, o, meglio, ridotto dal grande numero di vacanze e da eventuali assenze dei professori.

« Con tutto ciò il programma deve avere il suo completo svolgimento, e quello che si dovrebbe fare in una settimana, si fa talvolta in un giorno o due. Chi poi non capisce o non può seguire il professore, dovrà studiare durante l'autunno o ripeterà la classe.

« Manca la buona volontà negli scolari — si grida. Verissimo, dico io, appunto come mancò nell'infanzia a molti nostri letterati e artisti, che — a dire del Faccini — amavano lo studio come il fumo negli occhi! Ma appunto per ciò la scuola dovrebbe essere più educativa, spogliandola di quelle forme dogmatiche e dottrinali che rendono lo studio arido, stucchevole, noioso. E come ciò non bastasse, assistiamo ogni anno al poco edificante spettacolo di professori che vanno e vengono sotto nuove direzioni. Chi non comprende il turbamento che ne viene alla scuola? Ma c'è di più ancora: un numero stragrande di alunni in rapporto agli insegnanti. Con duecento alunni, come può un professore interrogarli tutti più volte, correggere le prove scritte e formarsi un esatto concetto s'egli fu o no seguito nelle sue lezioni?

« Via, questo è impossibile! Da tutto ciò quel disorientamento, nel quale, un po' tutti, hanno finito per ismarrire la... *diritta via.*

« C'è chi fa l'accusa di un soverchio lavoro. Ma questo non può e non deve meravigliare nessuno sino a tanto che non verrà fatto una radicale riforma nei programmi e nei metodi. Ogni insegnante pensa alla sua materia, e lo scolaro deve pensare per tutti.

« Da altri si crede che manchi una sufficente preparazione. Ammettiamolo per la prima classe; ma altrettanto non può dirsi per la seconda e la terza, nelle quali si trovano gli scolari preparati dagli stessi professori.

« Ma anche qui abbiamo i medesimi risultati. Di chi la colpa? Dopo quanto ho detto, la risposta non sarà difficile.

« Tutto dipende da un vergognoso stato di cose, che perdura ad onta delle giuste lagnanze fatte in molti Congressi da insegnanti di scuole secondarie.

« I più gridano poi al rigorismo. Questo può essere, per criterio dell'insegnante, uno dei tanti mezzi didattici, di cui non è possibile a *priori* giudicare della sua efficacia.

« Un certo rigore non fa male, purchè non uccida la speranza.

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

« Non è consigliabile, per esempio, l'assegnare, specialmente nel primo trimestre, un *due* o un *tre*, perchè tali classificazioni rivestono il carattere di una sentenza di morte irrevocabile, che avvilisce, sconforta, come a chi si dicesse: *Lascia ogni speranza, tu che prosegui.*

« La scuola secondaria ha tali deficienze, per le quali s'impone la riforma attesa da vari anni.

« Qui e altrove si fanno le stesse lamentele, e i risultati continueranno dovunque ad essere gli stessi, con tutta la buona volontà degli insegnanti.

« Io credo che i nostri signori professori siano animati dalle migliori intenzioni, ed a loro non possa certo sfuggire il cumulo di circostanze che direttamente o indirettamente influiscono a far ricadere un po' su tutti la responsabilità di certi fatti, che non dovrebbero però mai far tema di pubbliche discussioni. »

Conferenza.

Domenica u. s., in una delle aule delle scuole elementari in borgo Torre, l'egregio sig. Guido Picotti, ispettore del lavoro, tenne una conferenza sull'iscrizione delle operaie alla Cassa di maternità.

Vi assisteva molto pubblico, e il conferenziere è stato molto applaudito.

Il decesso di una pia e caritatevole signora.

Giorni or sono, a Corva, è morta la nostra concittadina signora Giuseppina Innocente.

Col suo testamento olografo ha disposto i seguenti lasciti:

L. 5000 alla Casa di Ricovero Umberto I; L. 3000 al Civico ospitale; L. 500 all'Asilo Infantile V. E. II; L. 5000 alla Chiesa delle Grazie, in costruzione; e per lavori: L. 4000 alla Chiesa di Corva; L. 3000 alla Chiesa di S. Marco e L. 2000 alla Chiesa del Cristo in Pordenone.

Sia benedetta la sua memoria.

Cucina Economica Popolare.

Per stasera alle ore 20 e mezza, e, in difetto di numero legale, alle 21, è convocata l'assemblea generale degli azionisti nella sala della scuola di disegno della Società Operaia per trattare il seguente ordine del giorno;

1. Approvazione del resoconto morale ed economico della Cucina dell'anno 1911.
2. Nomina di 9 consiglieri.
3. Nomina di 3 revisori.

Gli inviti sono stati mandati a tutti gli azionisti, e, per quelli decessi, ai loro eredi.

Speriamo che essi intervengano numerosi alla seduta, onde apprendere notizie esatte sul funzionamento e sulle condizioni economiche della provvida istituzione, e suggerire eventualmente i mezzi opportuni per assicurarne l'esistenza.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 7, femmine 4. Totale 11.

Morti

Palazzin Vittorino di anni 1 e mesi 2 — Veneruz Rosa d'anni 13 — Venturi Giuseppe d'anni 46.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Mondini Francesco con Lena Teresa.

Matrimoni

Puglietti Antonio con Pup Anna.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 20 Aprile 1912.

Granoturco nostrano	all'Ett.	L. 18.50
» estero	»	» 15.60
Fagiuoli	»	» 38.53
Sorgorosso	»	» 14.—

ERNIE

Le numerose guarigioni ottenute col nuovo apparecchio del celebre Specialista Erniario di Parigi sig. F. Glaser 38 Boulevard Sébastopol attestate da certificati legalizzati dai Sindaci di Comuni italiani hanno dimostrato all'evidenza l'incontestabile superiorità di questo Cinto erniario che è destinato a rendere i più prodigiosi servizii a tutti i sofferenti di tale infermità.

Era, infatti, veramente compassionevole vedere fino ad oggi i malati di ernie feriti a vivo, martirizzati da veri istrumenti di tortura, esposti ai ben noti pericoli dello strozzamento che con tanta facilità erano destinati fatalmente a produrre.

Il nuovo cinto Glaser, invece, premiato in tutte le più grandi esposizioni universali, dolce, soffice, senza molle e senza sotto coscie, che può essere portato giorno e notte senza disturbo di sorta, permettendo anzi anche i lavori più duri e più faticosi, riduce e immobilizza a meraviglia, in meno di trenta giorni, le ernie le più ribelli e le più voluminose, ciò che significa che tale infermità è definitivamente domata e vinta!

Le più grandi celebrità di tutto il mondo scientifico hanno dovuto inchinarsi dinanzi a questa geniale invenzione e rendere omaggio alla verità di tali affermazioni, elevando una barriera insormontabile fra il valore scientifico dell'eminente **specialista** Glaser e la ciarlataneria di certi speculatori, mistificatori della fede pubblica, sprovvisti di ogni competenza in materia e di qualsiasi diritto legale.

Noi rivolgiamo, pertanto, viva preghiera a tutte le persone interessate, uomini, donne, fanciulli, afflitti da ernie, da discesa della matrice, da debolezze fisiche, disturbi del ventre e degli intestini, deviazioni della colonna vertebrale, o altre difformità del corpo, di recarsi nelle città, negli alberghi e nei giorni qui sotto indicati dove, coll'assistenza di un medico specialista italiano, sarà praticata l'applicazione dei suoi meravigliosi apparecchi:

Udine 10 Maggio - Grande Albergo *Italia*
Pordenone 11 - Albergo *Quattro Corone*
Cividale del Friuli 12 - Albergo *Friuli*
Sacile 13 - Albergo *Bersagliere*
San Vito al Tagliamento 14 - Albergo *Cavallino*
Tarcento 15 - Albergo *Centrale*.

CARLO SETTA
gerente responsabile

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario del regio Tribunale C. e P. di Pordenone

fa noto

che nel giorno **6 Maggio 1912, ore 10 ant.**, in Azzano X e precisamente nell'officina del fallito DEL BIANCO ENRICO, il Curatore del fallimento stesso sig. avv. Querini Antonio, procederà alla vendita al pubblico incanto, al miglior offerente ed a pronti contanti, del macchinario e materiali d'officina meccanica di compendio del fallimento del Del Bianco Enrico medesimo.

Pordenone, 23 Aprile 1912.

L'Ufficiale Giudiziario
Vianello Fortunato

Ringraziamento.

La famiglia FLORA di Cecchini si sente in dovere di attestare pubblicamente la propria riconoscenza al prof. dott. Angelo Valan il quale ebbe a ridonare la salute al suo Ernesto, sofferente per appendicite, mediante operazione chirurgica brillantemente eseguita e riescita. E tale ringraziamento si sente in dovere di esternare all'egregio Chirurgo poichè altra volta ebbe a giovarsi colla massima soddisfazione dell'illuminata ed esimia opera sua.

E si sente pure in dovere di porgere i ben dovuti ringraziamenti ai distinti sanitari dottori Scolari e Furlanetto, nonchè al nostro egregio medico-condotto dott. Pietro Andrich, i quali coadiuvarono il valente operatore.

Ringraziamento.

Mi sento in dovere di ringraziare sentitamente l'esimio prof. Angelo Valan per lo splendido esito dell'operazione chirurgica eseguita in persona di mia moglie, ridonandola all'affetto della famiglia.

Pordenone, 25 aprile 1912.

PIETRO PUPPIN

A. ANDERVOLTI & C.

Hangars Comina ex Madrigali

a due chilometri da Pordenone

Costruzione riparazione aeroplani di qualsiasi marca - pezzi di ricambio - massima accuratezza - lavori garantiti - prezzi modici.

Noleggio hangars per aviatori - campo di slancio.

Erminia Scarpa - Carnielli
PORDENONE

avverte che dal 20 aprile, ha aperto in via Mazzini, in un locale a pianoterra del nuovo palazzo di recente costruito, un negozio per la **vendita e confezione di Cappelli per Signora e per Bambine** con ricco assortimento d'ogni articolo relativo.

Sarà sua cura di tenere il negozio fornito di tutte le più recenti novità di stagione e di praticare i prezzi più moderati.

Si lusinga d'essere onorata da numerosa clientela.

Erminia Scarpa - Carnielli

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa

Filiali: MILANO, GENOVA, ROMA, FIRENZE, TORINO, BOLOGNA

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour 8
Tutti i giorni.
Telefono 2-03

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

PERFETTA ESECUZIONE

PREZZI MODERATI

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza

LIEBIG

Tanto nella cucina più modesta che in quella del ricco, non si può fare a meno del Vero ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni = Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**
nell'AMERICA del SUD **C. F. Hofer & C. - Genova**
nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig**
nell'AMERICA del NORD **L. Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | **CREME E LIQUORI** SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | **Gran Liquore Giallo** "MILANO" | VINO **VERMOUTH**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1912 —